Scheda di sicurezza
BORFAST

Scheda di sicurezza del 03/10/2012, revisione 6

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale: BORFAST
Codice commerciale: 120131/120521

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati:

Uso: Fertilizzante per uso professionale
Usi sconsigliati: Nessuna ulteriore informazione disponibile

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:

CIFO SPA - Via Oradour 6/8, 40016 - San Giorgio di Piano (BO)- Italy
Tel. 051-6655511
Email: info@cifo.it
Sito web: ww.cifo.it
Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza: info@cifo.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

CIFO SPA- Tel. 051-6655511
CENTRO ANTIVELENI: Tel. (24 ore) 0382-24444

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:

Criteri delle Direttive 67/548/CE, 99/45/CE e successivi emendamenti:
Proprietà / Simboli:
nessuno.

Frasi di rischio :
nessuno.

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Classificazione:
nessuna.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:
Nessun altro rischio.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura ai sensi del Regolamento 1272/2008 (CLP):

Pittogramma:
nessuno

Indicazioni di Pericolo:
nessuno. .

Consigli di Prudenza:
nessuno

Etichettatura ai sensi delle Direttive 67/548/CE, 99/45/CE e successivi emendamenti:

Simbolo:

Proprietà / Simboli:

Nessuno.

Frasi di rischio :

Nessuno.

Frasi S:

Nessuno.

2.3 Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

n.a.

3.2 Miscele

Componenti pericolosi ai sensi della Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e dei preparati, e relativa classificazione:

0.05% colorante blu CAS: 3844-45-9 EINECS N: 223-339-8
sostanza con un limite di esposizione sul posto di lavoro

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso gli indumenti contaminati.
Lavare con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.
Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato (almeno 10 minuti) e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo. Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.
In caso di respirazione irregolare o assente, praticare la respirazione artificiale.
Se vi è irritazione, consultare immediatamente un medico e mostrargli la confezione o l'etichetta.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Effetti acuti: Nessuno conosciuto
Effetti ritardati : Nessuno conosciuto

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua .

Biossido di carbonio (CO_2).

Mezzi di estinzione non idonei:

Nessuno in particolare.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'eventuale esplosione e combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate, e tute di protezione chimica adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare adeguati dispositivi di protezione, onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Evacuare l'area di pericolo e consultare un esperto. Spostare le persone in luogo sicuro. Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

Rimuovere le fonti di accensione, predisporre un'adeguata ventilazione e controllare le polveri

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Lavare con abbondante acqua. Per il recupero o lo smaltimento, aspirare o pulire e mettere in opportuni contenitori etichettati. Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Utilizzare con ventilazione adeguata.

Evitare la contaminazione da qualsiasi fonte.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare, né bere, né fumare.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi. Conservare nel contenitore originale. Tenere il contenitore ermeticamente chiuso in un luogo fresco, asciutto e ben ventilato. Tenere il

prodotto lontano da calore, scintille, fiamme e altri fonti di accensione, dalla luce solare diretta e lontano da materiali infiammabili e riducenti e altri materiali incompatibili.
Indicazione per i locali: Locali adeguatamente areati.
Materie incompatibili:
Agenti fortemente riducenti e ossidanti,acidi e basi forti.

7.3 Usi finali specifici

Fertilizzante per uso professionale.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE PERSONALE

8.1 Parametri di controllo

Parametri di controllo

Colorante blu- CAS3844-45-9

TWA (8 ore, polveri totali) (mg/m3): 10

TWA (8 ore, polveri respirabili) (mg/m^3): 5

Valori limite di esposizione DNEL

N.A.

Valori limite di esposizione PNEC

N.A.

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.

Protezione della pelle:

Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro

Protezione delle mani:

Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro

Protezione respiratoria:

Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto e colore:	Liquido blu.
Odore:	inodore.
Soglia di odore:	N.A.
pH:	8-9 (soluzione al 10 %)
Punto di fusione/congelamento:	Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	Non disponibile.
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	Non disponibile.
Densità dei vapori:	Non disponibile.
Punto di infiammabilità:	Non disponibile.
Velocità di evaporazione:	Non disponibile.
Pressione di vapore:	Non disponibile.
Densità relativa:	1,32 -1,42 g/ml (20°C).
Idrosolubilità:	Miscibile in acqua
Solubilità in olio:	Non disponibile.
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	Non disponibile.
Temperatura di autoaccensione:	Non disponibile.
Temperatura di decomposizione:	N.A.

Viscosità:	Non disponibile.
Proprietà esplosive:	Non disponibile.
Proprietà comburenti:	Non disponibile.

9.2 Altre informazioni

Miscibilità:	miscibile in acqua
Liposolubilità:	Non disponibile.
Conducibilità:	Non disponibile.
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	Non disponibile.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività
Stabile in condizioni normali.
10.2. Stabilità chimica
Stabile in condizioni normali.
10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Nessuno.
10.4. Condizioni da evitare
Stabile in condizioni normali.
10.5. Materiali incompatibili
Nessuna in particolare.
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Nessuno.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni su effetti tossicologici

Non sono disponibili dati tossicologici sulla miscela in quanto tale. Si tenga, quindi, presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione alla miscela.

Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

BORO ETANOLAMMINA

Leggeri effetti irritanti per gli occhi e la pelle.
Tossicità acuta: in base a prodotti strutturalmente simili si può prevedere LD 50 (ratto) >2000 mg/Kg.
L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito. L'inalazione dei vapori causa irritazione del tratto respiratorio inferiore e superiore con tosse e difficoltà respiratoria; a concentrazioni più elevate può causare anche edema polmonare.
Tossicità cronica: intossicazioni croniche estremamente rare possono causare turbe digestive.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici
Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:
N.A.
Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:
N.A.

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 453/2010/CE sotto indicati sono da intendersi N.A.:

a) tossicità acuta;

b) corrosione/irritazione cutanea;
c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
e) mutagenicità delle cellule germinali;
f) cancerogenicità;
g) tossicità per la riproduzione;
h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
j) pericolo in caso di aspirazione.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.
Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative: 91/156/CEE, 91/689/CEE, 94/62/CE, D.P.R. 24 Maggio 1998 n° 203, D.Lgs 22/97, D.Lgs 152 /06, D.Lgs 152/99 e successive modifiche, integrazioni ed adeguamenti. I contenitori devono essere puliti in modo adeguato prima di essere eliminati come rifiuto secondo le norme nazionali. Si raccomanda di non eliminare l'etichetta finché il contenitore non sia stato adeguatamente pulito.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1. Numero ONU
ADR-Numero ONU: -
IMDG-Numero ONU: -
14.2. Nome di spedizione dell'ONU
ADR-Nome di spedizione appropriato: -
IMDG-Technical name: -
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
ADR-Classe: --
ADR-Label: -
ADR - Numero di identificazione del pericolo: -
IMDG-Classe: --
14.4. Gruppo d'imballaggio
ADR-Packing Group: -
IMDG-Packing group: -
14.5. Pericoli per l'ambiente
Marine pollutant: No
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
Ferroviario (RID): -
IMDG-Technical name: -
IMDG-Page: -
IMDG-EMS: -
N.A.
14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC
N.A.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n.

25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009. D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale.
Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:
Legge Fertilizzanti D.Lgs. 75/2010 e Reg. 2003/2003.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

No

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

nessuna

Paragrafi modificati rispetto alla precedente versione:

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA
2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI
3.COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI
4.MISURE DI PRIMO SOCCORSO
5. MISURE ANTINCENDIO
6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE
7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO
8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE PERSONALE
9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE
10. STABILITÀ E REATTIVITA'
11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE
12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE
13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO
14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO
15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE
16. ALTRE INFORMAZIONI

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE.

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

ACGIH - Threshold Limit Values - 2004 edition

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.
Le informazioni non rappresentano comunque asssicurazione in merito alle caratteristiche dei prodotti e non danno fondamento ad alcun rapporto giuridico contrattuale.
L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.
Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.